

Misura: Contributi allo sviluppo delle imprese industriali

Ente erogatore: Regione Toscana

Destinatari: Piccole e medie imprese dei settori manifatturieri (meccanica, tessile e abbigliamento, cuoio e calzature, legno, carta, chimica, ecc.) esclusi i comparti delle fibre sintetiche, acciaio e ferro leghe, costruzioni navali. Contributi anche per ricerca e sviluppo e il settore dell'informatica.

Settori: settori manifatturieri (meccanica, tessile e abbigliamento, cuoio e calzature, legno, carta, chimica, ecc.) esclusi i comparti delle fibre sintetiche, acciaio e ferro leghe, costruzioni navali. Informatica

Attività finanziate: Vengono finanziati i progetti che mettono in pratica i risultati di una ricerca industriale. Il costo totale del progetto agevolabile non può essere superiore a 750.000 euro. L'impresa può realizzare anche un primo prototipo non idoneo però a fini commerciali. Il prototipo può essere utilizzato all'interno dell'azienda con lo scopo di migliorare il ciclo di lavorazione e i prodotti finali. I progetti per i quali si chiede il finanziamento possono comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale.

Spese Ammissibili: a) costo delle strumentazioni e attrezzature b) spese di personale c) servizi di consulenza e servizi equivalenti d) altri costi d'esercizio e) costi di brevetto

Misura del contributo: L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo in conto capitale nella misura massima del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione nel caso di piccole imprese, nella misura del 35% di detti costi nel caso di medie imprese. L'ammontare del contributo concesso non può, comunque, essere superiore a € 350.000.

Scadenza: 15/03/2010

Per sviluppo sperimentale si intende l'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, proc

Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.

Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.